

**SCUOLA DELL'INFANZIA PARROCCHIALE PARITARIA  
GIOVANNI XXIII  
COLLECCHIO**

**CHI OPERA ALL'INTERNO DELLA NOSTRA SCUOLA?  
CHI SIAMO?**

PRESIDENTE: DON MATTEO  
COORDINATRICE: NICOLETTA  
PERSONALE DOCENTE: MARGHERITA, RITA, BARBARA,  
( 6 maestre) SIMONA, ROSALBA, ELONA

PERSONALE NON DOCENTE:  
CUOCA: ANGELA  
AUSILIARIE: HALYNA e LOREDANA

**CHI CI AIUTA?**

SEGRETARIA: SUOR NIVES E SIGNORA MARIANGELA  
AMMINISTRATORE: SIG. BIANCHI  
SR. VIRGINIA e SR. NIVES COLLABORANO CON LE INSEGNANTI NELLA  
GESTIONE DELL'ORARIO GIORNALIERO.

**I NOSTRI ORARI:**

7.30-8.00 ORARIO ANTICIPATO  
8.00-9.30 INGRESSO /ACCOGLIENZA/LEGGERA COLAZIONE  
9.30-11.15 ATTIVITÀ IN SEZIONE/LABORATORI  
11.15-11.30 PREPARAZIONE AL PRANZO  
11.30-12.30 PRANZO  
12.30-13.30 PRIMA USCITA/RICREAZIONE  
13.30-15.15 RIPOSO PER I PIÙ PICCOLI  
ATTIVITÀ IN SEZIONE/LABORATORI  
.30 MERENDA  
-16.0 USCITA  
.30 TEMPO PROLUNGATO

## **GLI OBIETTIVI DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA** (VEDI INDICAZIONI MINISTERIALI PER IL CURRICOLO)

*“La scuola dell’infanzia è oggi un sistema pubblico integrato in evoluzione che rispetta le scelte educative delle famiglie e realizza il senso nazionale e universale del diritto all’istruzione”.* La scuola dell’Infanzia inoltre, assicura ai bambini un ambiente di apprendimento adeguatamente attrezzato e una forte integrazione tra i bambini stessi.

LE FINALITÀ DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA SONO  
LO SVILUPPO DI:

IDENTITÀ:

- conoscersi e sentirsi riconosciuti come persona unica e irripetibile
- sperimentare diversi ruoli e diverse forme di identità
- imparare a stare bene e sentirsi sicuri nell'affrontare nuove esperienze.

AUTONOMIA:

- acquisire la capacità di interpretare e governare il proprio corpo
- partecipare alle attività nei diversi contesti
- avere fiducia in sé e fidarsi degli altri, realizzare le proprie attività senza scoraggiarsi
- provare piacere nel fare da sé e saper chiedere aiuto
- esprimere con diversi linguaggi i sentimenti e le emozioni
- esplorare la realtà e comprendere le regole della vita quotidiana
- partecipare alle negoziazioni e alle decisioni motivando le proprie opinioni, scelte e comportamenti
- assumere atteggiamenti sempre più responsabili

COMPETENZA:

- imparare a riflettere sull’esperienza attraverso l’esplorazione, l’osservazione, l’esercizio al confronto
- descrivere la propria esperienza e tradurla in tracce personali condivise, rievocando, narrando e rappresentando fatti significativi

- sviluppare attitudine a fare domande, riflettere, negoziare i significati

CITTADINANZA:

- scoprire gli altri, i loro bisogni
- scoprire la necessità di gestire i contrasti attraverso regole condivise
- definire regole condivise attraverso le relazioni, il dialogo, l'espressione del proprio pensiero, l'attenzione al punto di vista dell'altro
- porre le fondamenta di un ambito democratico, eticamente orientato, aperto al futuro e rispettoso del rapporto persona-natura

ALLA SCOPERTA DEGLI SPAZI DELLA SCUOLA

la scuola è costituita da 4 sezioni eterogenee

- ❖ Sezione azzurra: 23 bambini
- ❖ Sezione gialla: 23 bambini
- ❖ Sezione rossa: 23 bambini
- ❖ Sezione azzurra: 22 bambini

all'interno di ogni sezione sono allestiti alcuni angoli tematici:

- ❖ angolo del gioco simbolico: con bambole, tegamini, frutta, pupazzi,...
- ❖ angolo del travestimento: con abiti, stoffe, trucchi,...
- ❖ angolo delle costruzioni: con duplo, lego, blocchetti di legno,...
- ❖ angolo della lettura: con libri illustrati, sequenze ordinate,...

## Gli ambienti utilizzati in comune sono:

- ❖ salone: giochi organizzati momenti di canto, attività psicomotoria, fruizione di materiali audiovisivi
- ❖ spazio adibito al pranzo
- ❖ biblioteca: scelta dei libri e momento di lettura dei libri
- ❖ servizi igienici
- ❖ spazio esterno: attrezzato con giochi vari

LA NOSTRA GIORNATA SCOLASTICA è ARTICOLATA:

### accoglienza:

avviene nelle sezioni dove i bambini sono impegnati in:

- ❖ gioco spontaneo
- ❖ colazione
- ❖ attività grafiche libere o guidate
- ❖ conversazione tra bambino/bambino o bambino/ adulto

### attività in sezione:

- ❖ grafico-pittoriche
- ❖ manipolative
- ❖ espressive
- ❖ culinarie

pranzo: ogni sezione ha il proprio spazio per mangiare serenamente. I cibi vengono preparati giornalmente e serviti dalla nostra cuoca Laura che ha elaborato il menù nel rispetto delle norme nutrizionali e nella maggiore varietà possibile degli alimenti.

riposo per i più piccoli: questo momento è caratterizzato da luce soffusa per favorire la tranquillità e il riposo; i lettini sono disposti in modo che i bambini riposino vicino al loro compagno preferito: prima di addormentarsi viene letta una favola per aiutare a prendere sonno.

### attività pomeridiane

# TERRA, ARIA: SCOPRIRE E CUSTODIRE EMOZIONANDOSI

## **Premessa:**

dalle osservazioni abbiamo definito alcuni elementi che i bambini ci hanno mostrato in modo chiaro:

- Per loro sorge spontaneo il pensiero scientifico: possiamo facilmente interessarli usando attività in cui si facciano esperimenti e sollecitando conversazioni per verbalizzare le loro conoscenze. Possiamo però anche cercare di sollecitare il pensiero fantastico e magico che invece non sorge in modo spontaneo come il pensiero scientifico.
- I bambini appaiono interessati ai suoni che i materiali diversi producono e con questo interesse riescono a gestire anche momenti di gioco collettivo che non appaiono quindi troppo caotici e conflittuali
- Quando i bambini giocano in modo spontaneo emergono i giochi di cura in cui fanno emergere anche i ruoli maschio e femmina.
- I bambini mostrano anche parecchia incapacità nel rispettare i turni, nel portare pazienza. Emergono anche in modo spontaneo le loro paure e la voglia di raccontarsi.
- Ai bambini piace parlare di coccole; piace loro anche trovarsi in sintonia con la maestra, creare momenti di complicità e di attività condivise in cui la maestra non solo fa fare cose ai bambini ma le fa insieme a loro.

## **Da qui alcune attenzioni da avere durante l'anno:**

- Sollecitare il pensiero e ragionamento scientifico
- Sollecitare il pensiero magico e la fantasia
- Utilizzare i suoni per il concetto di "porre attenzione a..."
- Utilizzare momenti di racconto di avventure o situazioni da parte di bambini per facilitare l'espressione delle paure e il soddisfacimento del bisogno di raccontarsi e sentirsi protagonisti (vedi la bella esperienza delle favole)
- Proporre giochi o attività in cui far fare maggiore attenzione ai turni, al rispetto dei tempi dell'altro
- Proporre attività in cui i bambini si prendano cura di qualcosa o qualcuno
- Proporre attività in cui i bambini sperimentino gesti di accudimento e affetto reciproco, sia nei confronti dei compagni che nei confronti degli adulti

**SCOPRIRE:** con i bambini si intende creare una relazione circolare tra l'ambiente, i bambini e gli animali

**CUSTODIRE:** si intende lavorare sul significato di cura, rispetto e valorizzazione delle risorse che abbiamo a disposizione

**EMOZIONANDOSI:** si intende sviluppare il senso di appartenenza e partecipazione all'ambiente attraverso la scoperta delle emozioni che esso suscita in loro.

## **TERRA**

La terra vive. Creando un collegamento con il tema dell'acqua con cui abbiamo concluso l'anno, si parte parlando dell'acqua che si insinua nella terra. Il bambino coglie l'importanza di questa unione come fonte di vita che nasce e cresce.

Accenni alla vita degli alberi che nonostante perdano le foglie continuano a vivere anche d'inverno, come fanno gli animali che vanno in letargo.

Accenno ai colori dell'autunno e dell'inverno.

Dicembre: si introduce il tema del Natale: Pacchetto rosso

Riferimenti alla fratellanza, alla gioia del dono

Carnevale: i colori del Carnevale

La terra che si risveglia, scopro ed esploro.

## **ARIA**

Lo sguardo verso il cielo (ti guardo, ti osservo, ti vedo, ti scopro e mi emoziono)

I colori del cielo

Il cielo a Pasqua (rivolgo le preghiere al cielo)

Le diverse facce del cielo: le nuvole - tristezza, il temporale- agitazione, il sereno- calma e felicità

Giochi nel cielo e con l'aria: girandole, aquiloni, palloncini, bolle di sapone

Chi vive nel cielo? Conosco i vari abitanti del cielo, dove vivono, ne colgo le differenze.

Cerco di comunicare le mie emozioni attraverso le opportunità che il mio corpo mi offre.